



Informazioni utili per i cittadini di Tesserà

Prossimi appuntamenti:

24 Gennaio ore 18: Incontro pubblico organizzato da TB e Municipalità di Favaro sulla qualità dell'aria del nostro territorio e sull'avvio delle opere di mitigazione previste dal Masterplan - **presso la sala del patronato.**

Dal 1° Marzo 2020: La Nostra ULSS ci ha confermato che Il Dott. Vianello Manuele subentrerà al Dott. Boidi

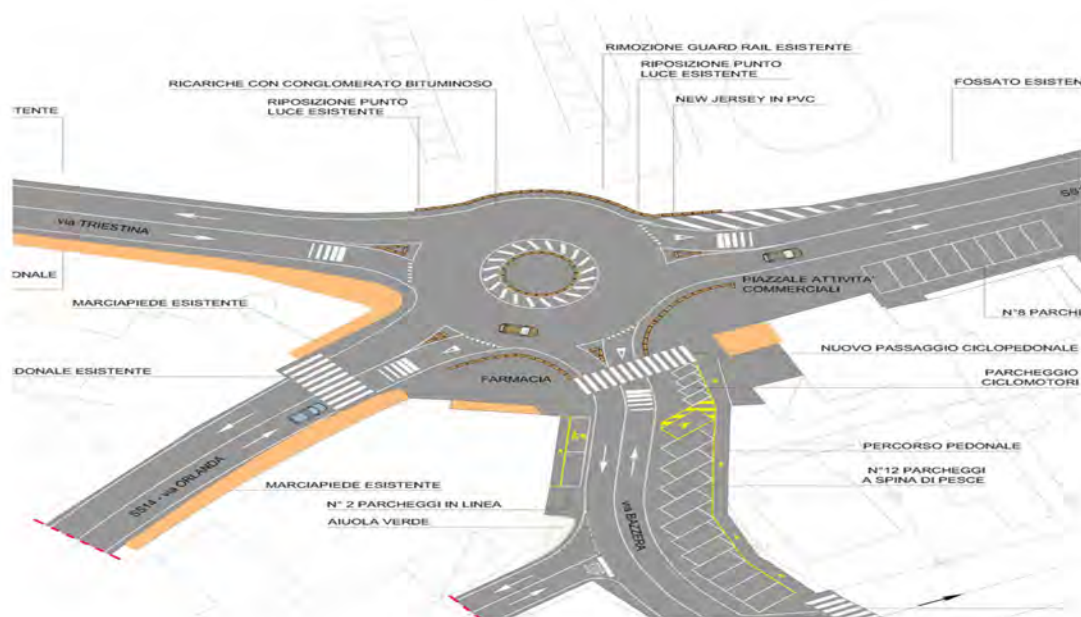
segnalazione guasti illuminazione pubblica

(lampioni-fari.ec.) numero telefonico **+39 800 552 272**

Per approfondimenti inerenti gli argomenti trattati da Tesserabella, Vi invitiamo a visitare il nostro sito web: **www.tesserabella.it** o a scriverci alla mail; **info@tesserabella.it**. Sul sito sarà pubblicato anche il presente numero di TB con altre informazioni utili.

GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PREVISTI DAL MASTERPLAN 2021

ECCOLA FINALMENTE, LA ROTONDA!



Un paio d'anni fa, al termine della tradizionale serata organizzata da TB in "Sagra dea sbrisa" durante la quale veniva annunciata la firma della convenzione tra Enac-Save-Comune per la realizzazione della rotondina, un nostro compaesano mi chiese: "Ma io riuscirò a vederla prima di morire?" Domanda motivata dal fatto che dopo tante promesse un po' di diffidenza non guastava.

Anche se nei mesi scorsi la sua salute non è stata delle migliori, grazie al cielo lui è ancora qui tra noi per vedere l'abbozzo della rotondina appena realizzata e che tra qualche mese diventerà definitiva.

A settembre, in sagra, l'Assessore Boraso ed il' Ingegnere R.U.P. Di Bussolo si erano impegnati ad approntare la rotondina entro Natale, seppur in forma sperimentale. Hanno mantenuto la parola data ed a loro va il nostro sincero ringraziamento.

Parte perciò da adesso, e durerà circa 6 mesi, lo studio che i tecnici del Comune effettueranno per valutare i suoi effetti sul traffico, per poi tenerne conto nel progetto della rotondina definitiva.

Un passo importante sia per garantire maggiore sicurezza stradale sia per dare dignità all'abitato di Tesserà perché, grazie alla rotondina, si potranno così ottenere alcuni importanti risultati. Il primo consiste nel far prendere coscienza agli automobilisti in transito di star attraversando un centro abitato e non un anonimo tratto di strada statale. Il secondo riguarderà invece la realizzazione di una serie di interventi finalizzati senza dubbio alla sicurezza stradale, ma che riguarderanno anche l'abbellimento del paese mediante un'illuminazione ed un manto stradale adeguati; il posizionamento di isole salva gente ed attraversamenti pedonali in sicurezza; la copertura dei fossati e la realizzazione di marciapiedi (compreso quello fino all'entrata dell'aeroporto) e piste ciclabili; la realizzazione di parcheggi in sicurezza e il riordino della viabilità interna.

segue....

GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PREVISTI DAL MASTERPLAN 2021

segue..

TB non può che esprimere viva soddisfazione per la realizzazione di quest'opera che, per altro, risulta essere oggetto di apprezzamento da parte della comunità. E' il frutto di un costante impegno messo in atto da TB già dal marzo del 2012 quando, accompagnata dall'Assessore Bergamo e dal Presidente Ordigoni, ha incontrato il Capo Dipartimento dell'ANAS, ing. Mucilli. In questi anni il pieno sostegno e la fattiva collaborazione della Municipalità di Favaro e del Comune di Venezia non sono mai mancati nonostante ne sia cambiato il "colore" politico e siano mutati i referenti delle Amministrazioni locali. Impegno della nostra Associazione che, indirizzato a ricercare i finanziamenti necessari per costruire la rotonda, ha trovato soddisfazione nell'aggancio ai fondi previsti per le opere di compensazione legate al Masterplan 2012-2021, finanziate da Save.





Dibattito su abbattimento alberi sul sedime aeroportuale

In questi giorni si è riaperto il dibattito, accompagnato da aspre critiche, attorno all'abbattimento di molti alberi presenti nel sedime aeroportuale per realizzare ulteriori nuovi parcheggi a servizio dei passeggeri. Crediamo che per chiunque valga il principio in base al quale risulti preferibile preservare piuttosto che tagliare gli alberi e ridurre il verde, a meno che ciò non diventi necessario. E se l'attenzione verso l'ambiente dev'essere certamente un punto qualificante per Save, lo stesso atteggiamento deve valere anche per tutti quegli operatori dei parcheggi privati che sono proliferati in questi ultimi tempi nei dintorni del Marco Polo.

Per cui la prima domanda che dovremmo porci consiste nel chiederci se la realizzazione di quei parcheggi era davvero indispensabile o no! A giudicare dal grado della loro occupazione la risposta sembra scontata. E questo ci rimanda alla vera questione che dobbiamo affrontare con obiettività ed intelligenza: come trovare allora un punto di equilibrio fra le giuste esigenze di benessere della cittadinanza di Tessera e Ca' Noghera – in particolar modo loro ma non solo loro – e l'inarrestabile sviluppo aeroportuale dovuto a vari motivi tra i quali, senz'altro, il cambiamento nelle nostre abitudini di viaggiare in Italia come all'estero, tenendo però bene a mente che il Marco Polo svolge un servizio pubblico, è il 3° aeroporto italiano ed inoltre riveste un ruolo di scala intercontinentale.

Quindi tutta la vicenda non la possiamo solo ridurre all'interno dei confini che stabiliscono se sia bene tagliare o non tagliare gli alberi. Dobbiamo piuttosto sviluppare una diversa riflessione in quanto crediamo che sia più conveniente impegnarci, con tutti i soggetti interessati, nel ricercare adeguate e condivise forme di mitigazione per tutelare il benessere degli abitanti a fronte di un sempre maggiore numero di persone che utilizzano l'aereo per spostarsi e che richiedono servizi puntuali e di qualità.

Per queste ragioni siamo convinti che il mettere in atto uno scontro frontale con Save, attestandoci su posizioni che riteniamo essere di "retroguardia" (a mo' di esempio ricordiamoci della vicenda delle antenne per i cellulari), sia una scelta improduttiva, che non paghi e certamente non conveniente per Tessera perché nell'eventuale contesa fra cittadini ed aeroporto il soggetto debole sarebbero proprio i cittadini. Questa analisi può piacere o meno ma è così: chi sostiene il contrario o è ingenuo oppure legge la realtà in modo diverso da come si presenta e corre concretamente il rischio di sbagliare il "bersaglio" sul quale indirizzare la propria azione. Perché nei fatti a confrontarsi col territorio non c'è tanto o soltanto SAVE, la quale in seguito alla firma della convenzione siglata col Governo attraverso ENAC ricopre il ruolo di gestore dell'aeroporto operando su mandato ed autorizzazione del Governo; per determinati argomenti l'interlocutore principe di Tessera è il Governo. E, se vogliamo dircela tutta, dal 2000, anno di insediamento alla presidenza di Marchi in Save, tutti i partiti politici, nessuno escluso, si sono succeduti alla guida dell'Italia decidendo sugli indirizzi ed approvando i piani di sviluppo degli aeroporti italiani. C'è da chiedersi allora come mai nessuno a Roma in tutto questo tempo si sia preso la briga di bloccare il taglio degli alberi; di stralciare la possibilità di costruire una nuova pista al di là della Triestina? E così via! Il modus operandi auspicato da TesseraBella e già proposto a SAVE che l'ha accolto, consiste invece nell'avviare un sincero e leale confronto permanente – non episodico – tra cittadinanza, Enti Locali e Save sugli argomenti importanti per il territorio. Alcuni temi sono già ben individuati e il confronto può partire da subito: il futuro dell'ex area fratelli Poletti, le attività relative ai temi ambientali, l'avvio della discussione sul prossimo Masterplan, l'arrivo del treno in aeroporto...

Infine ci teniamo a ribadire che il confrontarsi non significa mostrare segni di debolezza o, come direbbe qualcuno "calare le braghe", anzi significa esattamente il contrario: vuol dire accettare la sfida di sedersi attorno allo stesso tavolo facendo valere la forza delle proprie idee nel rispetto di quelle altrui; vuol dire anche assumersi la responsabilità e partecipare alla sfida di costruire il futuro del nostro territorio assieme a tutti gli attori coinvolti perché pienamente convinti che Tessera possa diventare veramente Bella.

Siamo più che certi che ne troverebbero giovamento tutti i soggetti partecipanti.



Aeroporto Marco Polo: Attivazione ZTC Norme e funzionamento

Lo scorso 5 ottobre, terminata con esito positivo la fase di test delle telecamere e del relativo software di gestione, la Polizia Locale di Venezia ha avviato la fase sanzionatoria della Zona a Traffico Controllato (ZTC) all'interno dell'Aeroporto di Venezia: tutti i veicoli che impegneranno la viabilità aeroportuale per un tempo superiore a 8' (comprensivi di 1' di tolleranza) sono passibili, quindi, di contravvenzione, i cui proventi sono interamente incamerati dal Comune di Venezia. Il provvedimento è stato adottato da Enac, con apposita Ordinanza, per aumentare la sicurezza all'interno dello scalo e risolvere definitivamente il problema delle auto in attesa dei passeggeri lungo i viali dell'Aeroporto.

Lo scorso 5 ottobre, terminata con esito positivo la fase di test delle telecamere e del relativo software di gestione, la Polizia Locale di Venezia ha avviato la fase sanzionatoria della Zona a Traffico Controllato (ZTC) all'interno dell'Aeroporto di Venezia: tutti i veicoli che impegneranno la viabilità aeroportuale per un tempo superiore a 8' (comprensivi di 1' di tolleranza) sono passibili, quindi, di contravvenzione, i cui proventi sono interamente incamerati dal Comune di Venezia. Il provvedimento è stato adottato da Enac, con apposita Ordinanza, per aumentare la sicurezza all'interno dello scalo e risolvere definitivamente il problema delle auto in attesa dei passeggeri lungo i viali dell'Aeroporto.

Cosa è e come funzionerà la ZTC?

La Zona a Traffico Controllato è un'area di viabilità all'interno della quale ai veicoli è consentito permanere per un tempo limitato. È stata istituita ai sensi della Legge 33/2012 e la gestione della viabilità e delle relative sanzioni è in capo ai Vigili Urbani del nostro comune sulla base della convenzione firmata tra le parti. In essa è previsto che la ZTC venga controllata dalla Polizia Municipale utilizzando sistemi di rilevazione automatica del tempo di permanenza tramite telecamere (installate da SAVE a sue spese) che rilevano la targa del veicolo in transito confrontando data e ora di ingresso e data e ora di uscita, calcolando così il tempo di permanenza all'interno della ZTC.

Tutti i veicoli che entreranno in Aeroporto dovranno impegnare la viabilità per un tempo massimo di 7' (sette minuti), più 1 minuto di tolleranza, entro il quale dovranno:

- entrare in uno dei parcheggi dell'Aeroporto, che sono esclusi dalla validità della ZTC (tecnicamente i varchi di ingresso ai parcheggi sono varchi di uscita dalla ZTC);
- uscire dalla ZTC senza entrare nei parcheggi.

In sintesi, un veicolo che entrerà nel sedime aeroportuale avrà a disposizione 8 minuti di tempo per raggiungere il parcheggio prescelto o prenotato dove, una volta superato l'ingresso, il conteggio verrà azzerato. All'uscita dal parcheggio potrà usufruire di altri 8 minuti per uscire dalla ZTC.



Aeroporto Marco Polo: Attivazione ZTC Norme e funzionamento

- uscire dalla ZTC senza entrare nei parcheggi.

In sintesi, un veicolo che entrerà nel sedime aeroportuale avrà a disposizione 8 minuti di tempo per raggiungere il parcheggio prescelto o prenotato dove, una volta superato l'ingresso, il conteggio verrà azzerato. All'uscita dal parcheggio potrà usufruire di altri 8 minuti per uscire dalla ZTC.

la mappa dell'area ZTC, con indicazione dei varchi di ingresso e di uscita è stata inserita nel sito TB per consultazione.

Vi proponiamo di seguito alcune domande-risposte utili a comprendere la ZTC:

Dove sono ubicati i varchi della ZTC?

I varchi di ingresso e uscita dalla ZTC sono in viale Galileo Galilei e in via Ca' da Mosto. È importante ribadire che entrando in qualsiasi parcheggio dell'Aeroporto si uscirà automaticamente dalla ZTC e si potranno effettuare le operazioni di carico/scarico passeggeri e bagagli in sicurezza

Perché è stata istituita una ZTC?

Le crescenti esigenze in materia di sicurezza dei siti sensibili come gli Aeroporti, hanno indotto ad adottare provvedimenti che riducano sensibilmente la congestione delle arterie viarie interne al sedime aeroportuale. Ciò anche in considerazione del crescente numero di passeggeri e delle attività di cantiere che interessano lo scalo. Inoltre, si è reso necessario migliorare le condizioni di accessibilità all'aeroporto, garantendo la sicurezza dell'utenza e l'ordinato flusso veicolare, anche in ragione delle frequenti rilevate infrazioni al Codice della Strada, come ad esempio i numerosi casi di sosta vietata lungo la viabilità.

Cosa succede in caso di permanenza superiore al limite di 8'?

Qualora il sistema rilevi un tempo di permanenza all'interno della ZTC superiore a 8', solo la Polizia Municipale potrà emettere contravvenzione ai sensi dell'art.1 comma 3 della Legge n. 33 del 22 Marzo 2012, di importo pari ad una somma da euro 38 a euro 156 per i ciclomotori e i motoveicoli a due ruote e da euro 81 a euro 321 per i restanti veicoli.

N.B.: L'Aeroporto di Venezia – la SAVE Spa o qualsiasi società del Gruppo SAVE - non ha alcuna potestà/possibilità di emettere sanzioni, di conoscere i dati di transito e permanenza dei veicoli nella ZTC, né le targhe dei mezzi transitati, di alterare le modalità e tempistiche di rilevazione dei tempi di permanenza nella ZTC. né tantomeno di consultare/cancellare/emendare le sanzioni, non occupandosi della gestione di tale sistema. Inoltre i dati relativi ai transiti e alle targhe immagazzinati nei database al servizio del sistema di rilevazione delle infrazioni ZTC sono accessibili esclusivamente alle Forze



Aeroporto Marco Polo: Attivazione ZTC Norme e funzionamento

dell'Ordine.

Chi incassa i proventi delle sanzioni amministrative?

L'intero importo delle sanzioni emesse è incamerato dal comune di Venezia (non quindi da SAVE né da ENAC).

Cosa succede in caso di rallentamenti o blocchi della viabilità?

Qualora per qualsiasi motivo si dovesse registrare un forte rallentamento alla fluidità del traffico all'interno della ZTC (es: tamponamento, trasporti eccezionali, lavori in corso che rallentino il traffico, etc.), il sistema sarà disattivato e, di conseguenza, non saranno elevate sanzioni, fino al ripristino di una normale situazione di traffico.

Sono previsti dei minuti gratuiti di sosta nei parcheggi per effettuare il carico scarico dei passeggeri/bagagli?

Nei parcheggi "Sosta Breve" e "SpeedyPark" è prevista la sosta gratuita per i primi 10 minuti dall'ingresso al parcheggio fino ad un massimo cumulativo di tre accessi al giorno da parte del medesimo veicolo.

Inoltre per coloro che preferiscono attendere i passeggeri a bordo del proprio veicolo è stata allestita una "waiting area" (tradotto: sala/area d'aspetto) lungo via Ca' da Mosto. La "waiting area" è gratuita per la durata di un'ora.